

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'amministrazione sollecita il ministero dell'Interno dopo le polemiche sull'attuale commissariato

## Il Comune chiede una sede per la polizia

**Bartolini: "L'attuale ubicazione è stata decisa unilateralmente dal commissario Cascella"**

MASSIMILIANO  
CAMILLETTI

ASSISI - Prima il terremoto che rese necessario il trasloco del commissariato a Santa Maria degli Angeli, poi il ritorno tra le mura cittadine in una sede che però ha subito mostrato tutti i suoi limiti. Al punto che la federazione sindacale di Polizia non ha esitato a definirla, anche di recente, angusta e inadatta rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro oltreché difficile da raggiungere per i cittadini (vi si accede infatti soltanto attraverso un vicolo pedonale percorrendo numerosi scalini). Basterebbe, secondo la Fsp, farsi un giro all'interno della struttura per rendersi conto del disagio lavorativo con cui il personale di polizia, peraltro insufficiente, ogni giorno è costretto a fare i conti. Giorgio Bartolini, sindaco di Assisi al momento della scelta della sede tanto criticata, invita però a

non scaricare sui politici locali la responsabilità per l'infelice ubicazione in quanto "la decisione venne presa esclusivamente dall'allora commissario Rita Cascella, probabilmente nel tentativo di accaparrarsi il primato sul Comune del rientro in città dopo il terremoto". Bartolini, oggi

**Sarebbe stato l'ex dirigente a scegliere quel particolare stabile**

vicesindaco, chiede pertanto al sindacato di "girare" le accuse rivolte agli amministratori verso quel commissario, "a cui più di una volta, purtroppo, abbiamo dovuto ricordare le pesanti conseguenze di una scelta affrettata, unilaterale e palesemente sbagliata sotto ogni profilo. Noi amministratori locali, che non abbiamo

mai dimenticato il problema, per quanto ci compete possiamo solo tornare a sollecitare il prefetto - che ben conosce da sempre tale problematica - ed il ministero degli Interni". Quanto al merito della protesta Bartolini condivide l'allarme lanciato dal sindacato di polizia circa l'inadeguatezza dei mezzi e dell'organico a disposizione esprimendo al contempo soddisfazione per le recenti azioni poste in essere per contrastare la criminalità: "Nell'attuale emergenza sicurezza che il nostro territorio sta vivendo, tutte le forze dell'ordine, da quelle di polizia ai carabinieri passando per i vigili urbani, stanno dimostrando una dignità operativa e professionale certamente al di sopra dei mezzi e delle unità di cui dispongono e che necessiterebbero invece di essere potenziate". Per il momento però la prospettiva di una nuova sede per il commissariato di pubblica sicurezza resta un miraggio dai contorni sempre più sfocati.



Sulla sede del commissariato di polizia di Assisi continuano a piovere le polemiche. Gli agenti hanno protestato più volte perché la ritengono inadeguata. Infatti è difficile da raggiungere soprattutto per i disabili.

BASTIA

## In duemila per la sfilata

BASTIA - Oltre duemila persone hanno assistito alla sfilata di moda ed allo spettacolo con il quale, sabato sera nella piazza di "Bastia 2", si è aperta la Fiera d'Estate. Una serata in cui insieme al divertimento per gli spettacoli in programma si sono viste le proposte delle nuove tendenze della moda. L'assessore Repice si è detto molto soddisfatto per la riuscita di questo evento, fatto che conferma come la formula concordata con il Consorzio Cosap '99 e con le associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti stia dando risultati dal punto di vista della qualità degli eventi e della presenza di visitatori provenienti anche dal fuori del territorio comunale. Soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa anche dal sindaco Francesco Lombardi: "E' necessario che intorno a queste manifestazioni - afferma - tutti gli operatori commerciali mostrino pieno interesse ad adesione, per superare anche quello sterile individualismo che, come si è visto in altre occasioni, produce poco per sé e niente per la città".



Bastia Umbra

ASSISI

ASSISI - Il consigliere di minoranza Antonio Lunghi (Udc) esprime apprezzamento per il risultato architettonico dell'intervento di restauro che venerdì ha portato alla riapertura del Mastio della Rocca Maggiore, il monumento cittadino più amato dagli assisani e dai turisti dopo la Basilica di S. Francesco. Non manca però di sottolineare come in questi anni le amministrazioni comunali che si sono succedute "abbiano fatto poco per valorizzare questo prezioso giacimento culturale soprattutto non individuando una destinazione seria al monumento". Si potrebbe secondo Lunghi coinvolgere, come proposto dal sindaco, l'Ente Calendimaggio e altre associazioni storiche del territorio per realizzare degli eventi legati al Medioevo a patto però che prima l'amministrazione comunale realizzi un progetto complessivo di riutilizzo del bene comprendente anche la parte da restaurare e precisamente: la zona d'ingresso della fortezza, il bastione circolare realizzato dal cardinale Grimani, la torre d'ingresso, il primo cortile, il giardino degli incanti, il belvedere con la sistemazione dell'area all'aperto. Si pensi ad esem-



## Rocca Maggiore, polemiche sull'utilizzo

**Dopo l'inaugurazione del Mastio si apre il dibattito sul futuro**

### Ospedalicchio, al via i lavori per strade e viabilità

BASTIA - L'amministrazione comunale è impegnata nell'attuazione di una serie di interventi nel settore dei lavori pubblici e di opere di manutenzione soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture viarie.

In questi giorni si stanno completando i lavori in via Andrea Costa e quelli nella zona industriale di Ospedalicchio ovest, programmati insieme a quelli che interessano l'altra zona industriale, quella di Bastia.

Stanno inoltre procedendo secondo il programma predisposto dalla giunta i lavori di manutenzione straordinaria delle strade contemplati nel primo



stralcio, cui seguiranno quelli del secondo stralcio. "A tutto ciò - spiega l'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi - il coordinatore di Forza Italia, in uno sforzo per rendere visibile la sua presenza, oppone argomenti speciosi, al limite della diffamazione.

Le risorse pubbliche non vengono certo sprecate, dato che il rifacimento della segnaletica orizzontale era già stato programmato, così come vengono programmati gli interventi per il rifacimento dell'asfalto secondo le condizioni delle strade ed il flusso di traffico che su queste si riversa, al fine di garantire innanzi tutto la sicurezza per chi transita con i mezzi e per i pedoni".

Ancora polemiche sul futuro del secondo monumento di Assisi dopo la basilica di S. Francesco e soprattutto sulle manifestazioni che dovrà ospitare nel corso dei prossimi anni

pio per quest'ultimo alla possibilità di fare come a S. Marino una cavea per il tiro con la balestra. Tale incarico dovrebbe essere dato subito dall'amministrazione prevedendo la sua realizzazione in stralci funzionali in relazione ai finanziamenti che si potrebbero nel tempo reperire. Paralle-

mente occorre fare dei servizi igienici adeguati anche nella zona ove esiste l'attuale ingresso che potrebbe essere tale ancora per diversi anni. Tali servizi in futuro nella prospettiva di riaprire l'ingresso principale del monumento e realizzare delle strutture di accoglienza adeguate, potrebbero servire in futuro alla zona del belvedere".